

2.a fase del Verbale della seduta ordinaria del Consiglio Comunale del 6 giugno 2011

Il Signor Bernasconi, nuovo Presidente, ringrazia tutti per la fiducia accordatagli, in particolare ringrazia la signora Gioia per il lavoro svolto. Il Presidente nota con piacere volti nuovi tra il pubblico che partecipa alle sedute del Consiglio comunale e si auspica che anche in futuro sempre più persone possano interessarsi maggiormente alle trattande riguardanti il proprio comune.

M.M. 1/2011 – concernente la sottoscrizione di un mandato di prestazioni illuminazione pubblica con le Aziende Industriali di Lugano (AIL) SA

Il Presidente apre la discussione.

Il signor Merlini prende la parola a nome del proprio gruppo e ritiene che l'accordo sia valido e informa che la collega Silvia Camponovo Merlini, si asterrà dal voto poiché dipendente dalle Aziende Industriali di Lugano SA.

Il Presidente dà per letti i rapporti delle commissioni permanenti e chiede se vi sono domande in merito.

Il signor Gioia spiega che in seduta di commissione, vi è stato un problema di interpretazione di alcuni articoli in particolare riguardante il punto 4, dove non vi è chiarezza su quali impianti siano di proprietà privata e quali non lo siano. Aggiunge che su questo punto ha già ricevuto le dovute spiegazioni dal segretario e pertanto la commissione delle petizioni approverà il messaggio municipale presentato.

Il signor Heimann, a nome della commissione della gestione, desidera esprimere la propria approvazione all'accordo con l'AIL SA, anche in considerazione del fatto che lo stesso porterà non pochi introiti in particolare in visione del nuovo Centro di Calcolo.

Il signor Biancardi desidera precisare che tale convenzione è stata proposta dall'AIL SA nell'intento di uniformare tutti i comuni che fanno capo ai servizi dell'azienda, per quanto concerne l'illuminazione pubblica.

Ore 20.35 arrivo in aula della signora Francesca Lanz (ora 25 CC presenti).

Il Presidente precisa che, in mancanza di importanti osservazioni in merito da parte delle commissioni, si procederà alla votazione del messaggio no. 1/2011 nel suo complesso.
Ai voti: 25 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari su 25 votanti.

M.M. 2/2011 – richiesta di un credito di Fr. 300'000.—per la realizzazione di: 1) Camminamento sui fondi dei mappali 90/91 di proprietà comunale per il collegamento tra la Salita di S. Nicolao e Via Borsari Welti e relativi interventi di sistemazione del terreno e la messa in sicurezza dell'inferriata esistente. 2) Allargamento del campo stradale di via Borsari Welti in uscita su via Cantonale

Il Presidente apre la discussione in merito.

Il signor Brogginì, a nome della commissione edilizia, ritiene buona l'idea di creare il camminamento su via Cantonale poiché ora ritenuta pericolosa. La commissione propone un emendamento che vada a completare il messaggio presentato, avente la richiesta che il terreno non venga recintato e che si posino degli arredo urbani, in modo da favorire le persone che vorranno utilizzare questo spazio. Si chiede inoltre al Municipio di voler intavolare uno studio anche per l'incrocio su via Borsari Welti e via Tesserete, poiché ritenuto pericoloso per l'utenza pubblica.

Il signor Heimann prende la parola e spiega che la commissione della gestione ha valutato i diversi aspetti dell'opera e ritiene opportuno l'intervento su via Borsari Welti e successivamente su Via San Nicolao. Informa pertanto che la commissione approva all'unanimità il messaggio municipale presentato.

Il signor Caligari desidera esprimere, a nome del gruppo PPD, il proprio entusiasmo al messaggio municipale presentato; è soddisfatto anche dal punto di vista estetico, considerando che l'entrata a sud di Porza presenta delle inferiate divelte e arrugginite.

Il Presidente chiede alla commissione edilizia se nella proposta di emendamento oltre alla recinzione, sono in questione anche i cancelli.

Il signor Brogginì propone che la recinzione non venga messa e che venga sistemato il terreno in modo tale da poter agevolare l'accesso.

Il Presidente nello specifico spiega che si parla di una rete in maglia diagonale.

Il signor Merlini propone che la recinzione a monte del nuovo camminamento non venga adottata e di mantenere, come già proposto dal Municipio, le inferiate e il cancello esistente.

Il signor Citterio prende la parola e spiega che il Municipio ha valutato innanzitutto gli aspetti di sicurezza, inoltre ritiene opportuno limitare il libero accesso a persone e cani cercando di preservare la bellezza e l'integrità del terreno in questione. Si prevede comunque la posa di alcune panchine sul camminamento.

Il signor Gioia ritiene che in vista dell'opera, sarebbe opportuno sistemare anche i muri, tutt'oggi ad un stato fatiscente.

Il signor Biancardi per completezza desidera spiegare che il Municipio ha optato per una politica di "un passo alla volta". Si ritiene che, proprio in funzione del fatto che alcuni muretti potrebbero essere pericolosi, la limitazione di passaggio alle persone sarebbe la migliore soluzione soprattutto dal punto di vista della sicurezza. In un secondo tempo il Municipio si chinerà senz'altro sul problema della sistemazione dei muri. Ciò non è stato inserito nell'attuale messaggio municipale, nell'intento di dilazionare i costi sull'arco di alcuni anni.

Il Presidente procede alla votazione del messaggio municipale con la proposta di emendamento proposta dalla commissione edilizia e opere pubbliche, che viene accolto all'unanimità dei 25 votanti presenti.

M.M. 3/2011 – Richiesta credito di Fr. 325'000.—per la realizzazione di: un nuovo marciapiede su Via Cantonale lungo i mappali ni. 190/189/277/869/868/867 e lungo piazzale S. Elena; - rifacimento a nuovo del marciapiede attuale su via Cantonale da eseguirsi nell'ambito dei lavori di pavimentazione a nuovo di via Cantonale – Divisione delle Costruzioni Cantone Ticino e per quanto non previsto dai lavori di PGS e PGA

Il Presidente apre la discussione in merito.

Il signor Heimann, a nome della commissione della gestione, ritiene che il messaggio così proposto sia adeguato e sopportabile finanziariamente. In seduta di commissione è stata sollevata la questione della partecipazione cantonale ritenuta piuttosto modesta, considerando che si tratta di una strada cantonale. Chiede al Municipio se vi sono degli sviluppi in merito alla richiesta del sussidio.

Il signor Biancardi risponde che purtroppo l'amministrazione cantonale è alquanto restia a concedere contributi a comuni che finanziariamente sono piuttosto agiati. Oltretutto l'autorità cantonale ritiene che il marciapiede, allo stato attuale, sia in ottimo stato. Il Municipio ovviamente non si ritiene soddisfatto del contributo proposto, che oltretutto nel frattempo si è dimezzato, e prenderà nuovamente contatto con le autorità competenti per cercare di evidenziare l'importanza e l'urgenza dell'opera su un suolo di proprietà cantonale. Nel frattempo è però necessario avviare al più presto i lavori necessari alla manutenzione e realizzazione del nuovo marciapiede.

La signora Lanz chiede se la partecipazione sarà quindi inferiore a Fr. 35'000.— (cifra indicata del messaggio municipale).

Si risponde affermativamente.

Il signor Brogginì a nome della commissione edilizia, conferma che il marciapiede esistente ha bisogno di un'urgente manutenzione, oltre alla creazione di un nuovo tratto. Si chiede comunque la possibilità di prolungare la tratta del marciapiede lungo la via Cantonale fino al comune di Comano, soprattutto a tutela degli utenti che ogni giorno sostano sul ciglio della strada o peggio nel prato, in attesa dell'autopostale. Non da meno il fatto che prossimamente, proprio in zona Risciago, sorgeranno delle nuove palazzine.

Il signor Biancardi assicura che la proposta verrà tenuta certamente in considerazione.

Il signor Heimann, per completezza della suggestione appena menzionata, ritiene opportuno prestare particolare attenzione all'attuale grande cantiere in concomitanza con il rifacimento della strada e del marciapiede.

Il signor Biancardi precisa che secondo la licenza edilizia è previsto che venga lasciato lo spazio sufficiente per l'inserimento del nuovo marciapiede. Nel frattempo le opere di PGS e PGA seguiranno il loro corso, e il marciapiede sarà completato a fine edificazione delle palazzine.

Il signor Merlini, a nome del proprio gruppo, si ritiene favorevole al progetto, ma desidera attirare l'attenzione sul fatto che si rischia di perdere parte di questo investimento al momento in cui si procederà alla realizzazione della moderazione del traffico nel nucleo di Porza.

l'urgenza della messa in sicurezza dei pedoni, visto anche l'aumento della popolazione nel comparto in questione, è comunque da ritenersi prioritaria. Si invita il Municipio ad attivarsi per dare una logica conclusione al messaggio in oggetto, realizzando a breve uno studio di fattibilità per ultimare la tratta di marciapiede lato Ex-Grotto da Via Risciago fino alla tratta esistente che porta alla rotonda di Comano fiancheggiando il prato.

Ai voti: accolto all'unanimità dei presenti con 25 voti favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari.

M.M. 4/2011 - richiesta di un credito di Fr. 220'000.-per le opere di sistemazione e di rifacimento della pavimentazione del parcheggio pubblico "Piazzale St. Elena"

Il Presidente informa che, oltre ai rapporti delle commissioni edilizia e gestione, è stato presentato anche un rapporto di minoranza.

Il signor Heimann, in qualità di presidente della commissione della gestione, desidera spiegare che 6 membri su 7 sono pronti ad accogliere, così come presentato, il messaggio municipale. La signora Viviani, insieme al proprio gruppo, ha espresso il proprio dissenso al progetto in questione, allestendo di conseguenza un rapporto di minoranza.

Il signor Broggin, a nome della commissione edilizia, informa che a maggioranza si preavvisa favorevolmente il messaggio, evidenziando però la disapprovazione del signor Merlini.

Il signor Merlini prende la parola per spiegare le motivazioni dell'inoltro di un messaggio di minoranza. Non si condivide la richiesta di credito di Fr. 220'000.- per la sistemazione e il rifacimento della pavimentazione del Piazzale St. Elena perché essa riporta indietro di diversi anni e di diversi progetti di intervento:

a) si teme fortemente che questa operazione di cosmesi pregiudicherà la ricerca in tempi brevi di una soluzione condivisa ed efficace per la moderazione del traffico su Via Cantonale e ne pregiudicherà il ventaglio di opzioni praticabili per non gettare alle ortiche gli investimenti fatti.

Il tema del traffico nel nucleo è prioritario ed urgentissimo. Il signor Merlini ritiene che lo strumento del questionario popolare su queste tematiche sia assai opinabile, soprattutto se non permette di verificare l'apprezzamento di coloro i quali vivono quotidianamente ai lati della strada e dunque nel nucleo che si intende mettere in sicurezza. Ovviamente per il traffico di attraversamento ogni tipo di moderazione sarà penalizzante e dunque inviso, ma è proprio lo scopo di questo tipo di intervento. Visti comunque i risultati tutt'altro che "bulgari" del sondaggio, si invita il Municipio ad attivarsi a breve termine per trovare una nuova soluzione;

b) si ritiene che i posteggi al St. Elena debbano rimanere a durata illimitata e gratuiti, in quanto il suddetto rappresenta l'unica area di sosta con queste caratteristiche nelle vicinanze del nucleo. Da fruitori, non ci sembra esistano problemi di occupazione tali da spingere alla ricerca di soluzioni penalizzanti. Ricordiamo che nel nucleo non ci sono posti auto privati sufficienti per soddisfare le esigenze dei residenti. Diversi proprietari residenti lasciano il loro veicolo tutto il giorno al St. Elena per raggiungere il posto di lavoro coi mezzi di trasporto pubblici, e questa ci sembra una buona cosa. Pure i magrissimi incassi (vedi rapporto gestione) dei posteggi a monte del parco giochi sembrano non giustificare ulteriori investimenti per parchimetri o quanto altro.

Il Presidente, a tal proposito, desidera segnalare e richiede al Municipio un pronto intervento a quei furgoni e auto che sostano illimitatamente giorno e notte sul Piazzale S. Elena. Alcuni mezzi sono fermi da settimane poiché danneggiati e con gomme forate.

Il signor Calvarese, a nome del gruppo PLR, è dell'opinione che introdurre una modalità di pagamento, lasciando alcuni posteggi gratuiti, abbia una funzione di rotazione di autovetture e questo a favore di tutta la popolazione. Si ritiene inoltre che il rifacimento del piazzale sia piuttosto urgente e che lo stesso non sia in contrasto con eventuali future misure di moderazione del traffico.

Il signor Caligari, a nome del gruppo PPD, interviene esprimendo il proprio assenso al messaggio presentato. Si chiede però, previa autorizzazione cantonale, quanto sarebbe costata un'eventuale rotonda, migliorando, a parer suo, la moderazione del traffico. Ritiene inoltre opportuno intervenire sul rifacimento del piazzale S. Elena in concomitanza con i lavori di PGS.

Il signor Biancardi informa il signor Merlini che pochi giorni fa il Municipio ha avuto un ulteriore incontro con l'Autorità Cantonale per la sicurezza nel nucleo; inoltre il Tribunale Federale ha introdotto la possibilità di applicare 30 km all'ora sulle strade cantonali e altre modalità di rallentamento del traffico. Il Municipio garantisce che si sta attivando, incontrando non poche difficoltà in tal senso.

Il merito alla pavimentazione del piazzale ritiene che, mantenendo il parcheggio a titolo gratuito, si entrerebbe nella complessa tematica del prelievo dei contributi di miglioria, poiché vi sarebbe un beneficio a chi abita vicino e ciò non è corretto. Il Municipio ha quindi scartato l'idea del posteggio libero, assicurando delle agevolazioni agli abitanti del nucleo che sono sprovvisti di posto auto, ma mantenendo l'idea di introdurre il pagamento dei posteggi.

Il signor Merlini chiede la parola e desidera sottolineare l'importanza della gratuità del parcheggio. Esprime la propria perplessità sul discorso dei prelievi di miglioria e non entra nel merito. Osserva però che sia nell'autosilo, sia all'esterno, vi sono già dei parcheggi a pagamento che regolarmente sono vuoti. E' dell'opinione che l'introito dei posteggi non coprirebbe il costo del parchimetro stesso. Il piazzale S. Elena è invece sempre occupato e sostiene che un paio di auto in sosta prolungata, non siano motivi validi per penalizzare chi ha realmente bisogno.

Porza è una zona residenziale e di conseguenza le persone che abitano nel nucleo, hanno bisogno di un parcheggio gratuito prolungato e non a pagamento, per un paio d'ora, come nel centro di Lugano.

Il signor Citterio assicura che il Municipio intende agevolare gli abitanti del nucleo, ma desidera anche evitare abusi di parcheggio.

Il signor Biancardi attira l'attenzione sul fatto che i palazzi di zona Risciago saranno presto abitati e non tutti i proprietari probabilmente acquisteranno un posto auto. Si può facilmente immaginare la situazione, se anch'essi potessero utilizzare il posteggio gratuitamente.

Ai voti: accolto con 20 voti favorevoli, 0 astenuti e 5 contrari su 25 votanti.

M.M. 5/2011 – Conti consuntivi 2010 (Comune e Azienda acqua potabile)

Il Presidente da per letti i rapporti delle commissioni, si complimenta con l'esecutivo per l'ottimo lavoro svolto e mette ai voti dicastero per dicastero.

0 AMMINISTRAZIONE

COSTI: Fr. 746'807.74

RICAVI: Fr. 66'205.00

Il Presidente apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: all'unanimità di 25 presenti.

1 SICUREZZA PUBBLICA COSTI: Fr. 204'990.75 RICAVI: Fr. 55'291.80

Il Presidente apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: all'unanimità di 25 presenti.

2 EDUCAZIONE COSTI: Fr. 1'277'598.80 RICAVI: Fr. 373'798.20

Il Presidente apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: all'unanimità di 25 presenti.

3 CULTURA E TEMPO LIBERO COSTI: Fr. 106'180.95 RICAVI: Fr. 5'410.00

Il Presidente apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: all'unanimità di 25 presenti.

4 SANITA' COSTI: Fr. 34'567.40 RICAVI: Fr. 0.00

Il Presidente apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: all'unanimità di 25 presenti.

5 PREVIDENZA SOCIALE COSTI: Fr. 1'379'951.54 RICAVI: Fr. 2'855.40

Il Presidente apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: all'unanimità di 25 presenti.

6 TRAFFICO COSTI: Fr. 678'149.73 RICAVI: Fr. 56'082.90

Il Presidente apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: all'unanimità di 25 presenti.

7 PROT. AMB.+SIST. TERR. COSTI: Fr. 427'213.05 RICAVI: Fr. 390'092.70

Il Presidente apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: all'unanimità di 25 presenti.

8 ECONOMIA PUBBLICA COSTI: Fr. 11'349.45 RICAVI: Fr. 144'048.40

Il Presidente apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: all'unanimità di 25 presenti.

9 FINANZE E IMPOSTE COSTI: Fr. 1'528'277.89 RICAVI: Fr. 6'129'447.10

Il Presidente apre la discussione, nessuno prende la parola. Ai voti: all'unanimità di 25 presenti.

Il Presidente mette ai voti l'intero consuntivo 2010 per il Comune che chiude con un avanzo di Fr. 828'144.20. Accolto all'unanimità di 25 presenti.

0 AZIENDA ACQUA POTABILE COSTI: Fr. 396'640.19 RICAVI: Fr. 441'165.10

Il Presidente mette in discussione i conti consuntivi dell'azienda acqua potabile.

Il signor Heimann prende la parola e sottolinea che commissione della gestione ha esaminato con cura il messaggio e si compiace del fatto che la situazione migliora ogni anno e il moltiplicatore aritmetico si situa attorno al 56/57%. In relazione agli investimenti PGS, iniziati da quasi un decennio, sono stati investiti oltre 2 mio e mezzo con un sorpasso a consuntivo di circa Fr. 100'000.— ovvero il 5% e per questo si complimenta con chi di dovere per aver ben equilibrato i costi fino ad oggi e per il futuro.

Il Presidente precisa che, a differenza di altri anni, la commissione della gestione quest'anno si è riunita due volte.

Il Presidente mette ai voti il consuntivo 2010 per l'Azienda Acqua Potabile che chiude con un avanzo di Fr. 44'824.91. Accolto all'unanimità di 25 presenti.

Mozioni ed interpellanze

I Consiglieri comunali ricevono la risposta del Municipio a due interpellanze già inoltrate a suo tempo dal Gruppo Insieme per Porza. La prima riguarda la tematica "casa anziani", la seconda riguarda lo stabile scolastico Trida.

Il signor Caligari in merito alla risposta del Municipio sul progetto casa anziani, non si trova d'accordo con il punto 4 dove si afferma che in seduta nessun consigliere comunale è intervenuto per chiedere al Municipio di non ritirare il messaggio ed era assai marcata la sensazione dei PPD di rassegnato assenso. A titolo personale e a nome del gruppo, conferma che il PPD era favorevole e desidera che in futuro vengano messe a verbale opinioni reali e non semplici sensazioni. Fa inoltre notare che il Municipio è nella facoltà di ritirare un messaggio in ogni momento, indipendentemente dal volere di un consigliere comunale, nel caso specifico, il signor Heimann.

Il signor Merlini prende la parola ed in riferimento all'interpellanza sulle scuole di Trida ringrazia il Municipio per le informazioni fornite, ma non si ritiene comunque soddisfatto. Desidera quindi fare alcune considerazioni: lo stabile deve restare a Trida per ragioni di qualità di vita degli allievi e di vita sociale del paese. Ricorda che alcuni anni fa lo stesso Municipio aveva fortemente espresso la volontà di concentrare tutte le attività scolastiche a Trida. Inoltre stanno sorgendo nuove abitazioni in particolare nella zona di Risciago. A tutt'oggi mancano aule e palestre, senza tener conto della vetustà e sottodimensionamento dell'intero stabile. Il Municipio continua a proporre nuovi progetti e altre sedi di edificazione per un nuovo istituto, lasciando così passare del tempo prezioso che potrebbe essere sfruttato per l'ampliamento e la ristrutturazione della sede di Trida.

Il signor Caligari nota con piacere che alcuni interventi di miglioria, saranno effettuati durante l'estate.

Il signor Merlini in riferimento al progetto "città dell'energia" desidera sottolineare che la mozione è stata consegnata dalla consigliera comunale signora Silvia Camponovo Merlini il 25 settembre 2009. Ad un primo richiamo il Municipio ha ilarmente "risposto che era stata dimenticata in qualche cassetto". Ritrovata la mozione è passata alle commissioni questa primavera: visto il trattamento riservato era il minimo che la medesima fosse trattata in questo consiglio comunale. Ed invece nulla, se ne riparlerà a dicembre. Tempi geologici per affrontare un tema urgente e di estrema attualità. Ricorda che la legge impone al Municipio di prendere posizione, se lo ritiene utile, e di demandare al Consiglio comunale una mozione in un tempo massimo di 6 mesi.

Il signor Heimann da in parte ragione al signor Merlini e in qualità di presidente della gestione, informa di aver dato seguito alla lettera del Municipio dove si chiedeva di allestire un rapporto e di eventualmente convocare la signora Camponovo Merlini, cosa fatta. A fine seduta la commissione si è trovata nell'impossibilità di allestire un rapporto poiché la mozione non era stata discussa precedentemente in Municipio, ma era stata inoltrata direttamente ai consiglieri comunali. Chiede al Municipio chiarezza in merito.

Il signor Gioia conferma che la mozione è stata trattata quasi immediatamente. Fa notare che la signora Pelizzari durante la seduta, non ha voluto esprimersi in merito, poiché non aveva avuto modo di parlare con il proprio gruppo. Inoltre solo in seconda seduta di commissione della gestione, la signora Camponovo Merlini è stata convocata per spiegare il progetto. A causa di questi ritardi il Municipio non ha avuto il tempo di allestire il messaggio.

La signora Pelizzari desidera precisare che il presidente della commissione petizioni, ha aperto la seduta con questa trattando senza che la stessa fosse inserita nell'ordine del giorno. La discussione è stata rinviata alla seduta successiva, dalla quale è stato allestito un rapporto che lei stessa ha firmato e a tutt'oggi non è ancora stato presentato ai consiglieri comunali.

Si precisa che il rapporto verrà spedito quando il Municipio allestirà il messaggio e quindi l'incarto sarà completo.

Il signor Merlini, a nome del gruppo Insieme per Porza, desidera fare alcune considerazioni a proposito della vicenda del signor Bizzozero.

Le vicende penali che hanno visto condannare il Sindaco sono note a tutti e tutti in paese, e non solo, ne discutono. A suo modo di vedere, i reati commessi sono gravi e non possono non ledere la fiducia di cui un sindaco deve godere: imporrebbero quindi un passo indietro da parte sua, come già è stato chiesto, inutilmente, al momento dell'apertura del processo. Il gruppo ha atteso fino ad oggi prima di prendere pubblicamente posizione: ora però, come rappresentanti dei cittadini e come individui, non è più possibile esimersi dal prendere le distanze dalle azioni e dalle affermazioni del signor Sindaco. Il gruppo di Insieme per Porza formalizza in questa sede la richiesta all'interessato di rassegnare le dimissioni e di rimettere il suo mandato immediatamente, evitando così di costringere l'autorità di vigilanza a doverlo fare applicando gli articoli 198 o 199 della Legge Organica Comunale.

Si è dell'opinione che questo atto sia indispensabile per garantire l'attività politica nel comune di Porza, per tutelare l'immagine del medesimo e di chi si mette al suo servizio quale politico di milizia.

Il Presidente sostiene che la questione sia di carattere privata e quindi non rientra nelle competenze esecutive o legislative destituire il Sindaco.

Il signor Citterio informa che è a conoscenza del problema nella fattispecie e condivide tali preoccupazioni. Il Municipio assicura che la vicenda giudiziaria verrà seguita da vicino ed in attesa di un eventuale riscontro da parte della sezione enti locali, si cercherà di convivere al meglio con questa situazione in modo da lavorare serenamente come fatto fino ad oggi.

Il Presidente ringrazia i presenti per la collaborazione e dichiara chiusa la seduta alle ore 22.15.

Il Presidente:
Bruno Bernasconi

Gli scrutatori:
Amarilli Bernasconi

I Segretari:
Walter De Vecchi

Francesca Lanz

Désirée Casagrande Pelossi